



Liceo Scientifico-Musicale-Sportivo  
Attilio Bertolucci

Anno scolastico 2014-2015

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5D**

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA  
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO  
elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998  
e dell'art. 6 della OM n. 37 del 19 maggio 2014

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(art. 6 OM 37/2014)**

1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.
2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.  
[...]
5. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n. 249 del 24/6/98, modificato dal D.P.R. 21-11-2007, n. 235.
6. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
7. Il documento è immediatamente affisso all'albo dell'istituto e consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.

## Indice

<b>1.</b>	<b>Il Consiglio di classe</b>	<b>pag. 5</b>
<b>2.</b>	<b>Presentazione della classe</b>	<b>pag. 6</b>
2.1	Elenco degli studenti	pag. 6
2.2	Presentazione della classe	pag. 7
2.3	<i>Turn over</i> studenti e docenti	pag. 7
2.4	Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio	pag. 8
<b>3.</b>	<b>Il Liceo Bertolucci</b>	<b>pag. 9</b>
3.1	Dal Quarto Scientifico al Liceo “Attilio Bertolucci” Il Liceo Scientifico – Il Liceo Musicale – Liceo Sportivo - I numeri del Liceo	pag. 9
3.2	Il contesto glo-cale	pag. 10
3.3	La nostra idea di scuola e di liceo	pag. 11
3.4	Criteria di valutazione Corrispondenza voti/giudizi – Attribuzione credito	pag. 12
<b>4.</b>	<b>Valutazione delle prove scritte</b>	<b>pag. 14</b>
4.1	Griglia prima prova (italiano)	pag. 14
4.2	Griglia seconda prova (matematica)	pag. 15
4.3	Terza prova Tipologia e criteri di valutazione – Prove assegnate: prima simulazione – Prove assegnate: seconda simulazione	pag. 17
<b>5.</b>	<b>Schede disciplinari</b>	<b>pag. 20</b>
5.1	Lingua e letteratura italiana	
5.2	Lingua e letteratura latino	.
5.3	Filosofia	
5.4	Storia	
5.5	Religione Cattolica	
5.6	Scienze motorie	
5.7	Lingua e letteratura Inglese	
5.8	Matematica	
5.9	Fisica	
5.10	Scienze naturali, chimica e geografia	
5.11	Storia dell'arte e disegno	
<b>6.</b>	<b>CLIL</b>	<b>pag. 37</b>

**7. Allegati**

Relazione situazione BES – (non pubblicata nella versione per il sito)

**1 Il Consiglio di Classe**

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>TI / TD*</b>	<b>Ore settimanali</b>
Piromallo Maurizio	Scienze Motorie	TI	2
Bizzi Giuseppe	IRC	TD	1
Catelli Nadia	Filosofia	TI	3
Catelli Nadia	Storia	TI	3
Melley Stefania	Matematica	TI	3
Melley Stefania	Fisica	TI	3
Armilotta Pasquale	Scienze naturali, chimica e geografia	TI	2
Saponaro Maria	Inglese	TI	4
Spotti Barbara	Lingua e letteratura italiana	TI	4
Spotti Barbara	Lingua e letteratura latina	TI	3
Lanzi Paolo	Storia dell'arte e disegno	TI	2

\* TI: docente a tempo indeterminato; TD: docente a tempo determinato

Docente Coordinatore: Spotti Barbara

Dirigente Scolastico: Aluisi Tosolini

## 2 Presentazione della classe

### 2.1 Elenco degli studenti

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>
1	Arduini	Bianca
2	Barusi	Eleonora
3	Bernazzoli	Andrea
4	Bizzi	Mattia
5	Borchini	Sara
6	Bozzani	Lorenzo
7	Carra	Guido
8	Cavatorta	Alberto
9	Dall'Olio	Davì
10	Fava	Alberto
11	Fogu	Luna
12	Fontechiari	Simone
13	Giani	Davide
14	Mangora	Nicolas
15	Minardi	Davide
16	Pellegrì	Rebecca
17	Percudani	Uberto
18	Pezzani	Arianna
19	Picardi	FrancescaGiovanna
20	Pinardi	Riccardo
21	Pingiotti	Lorenzo
22	Romano	Leonardo
23	Saravini	Silvio
24	Setti	Carlo
25	Talassi	Marco
26	Zavaroni	Giacomo

## 2.2 Presentazione della classe

La classe 5D è composta da 26 studenti, di cui 7 femmine e 19 maschi.

Nel corso del quinquennio non ha subito particolari variazioni due soli studenti non ammessi alla classe successiva ( uno in prima e l'altro in quarta) e uno trasferitosi l'anno scorso negli Stati Uniti dove ha terminato il percorso liceale. La classe si è caratterizzata per la creazione di un clima complessivamente positivo che ha permesso lo svolgimento regolare delle attività didattiche. Ciò vale anche in relazione alle attività progettuali ed extracurricolari, alle quali gli studenti hanno partecipato.

La composizione della classe evidenzia due gruppi il primo composto da allievi studiosi che rielaborano in modo critico pur mantenendo un comportamento riservato nell'interazione di classe; l'altro composto da studenti non sempre motivati che partecipano in modo superficiale al dialogo educativo.

## 2.3 Turn over studenti e docenti

classe	studenti			nuovi docenti	
	numero	di cui non promossi	di cui nuovi ingressi		di cui trasferiti
Prima	29	1	0	0	
Seconda	28	0	0	0	Pezzani, Affinita
Terza	28	0	0	0	Catelli, Melley, Carpena
Quarta	28	1	0	1	Saponaro, Bizzi
Quinta	26				Armillotta, Lanzi Piromallo

## 2.4 Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio

a. s.	titolo	descrizione
2012/13 (classe 3 <sup>^</sup> )	Shespekeare in Globe Con viaggio di istruzione a Londra.	
2013/14 (classe 4 <sup>^</sup> )	Tre incontri/laboratorio con lo scrittore Guido Conti : il tema della follia da Ariosto alla nostra contemporaneità.	
	Stage estivo	
2014/15 (classe 5 <sup>^</sup> )	Marzo 2015 :viaggio di istruzione ad Amsterdam e L' Aia	Tra arte, storia e scienze :visita al Museo Van Gogh, alla casa di Anna Frank, al NEMO, museo Escher, Palazzo della Pace.
	Expo e architettura, economia e legalità: tre	

	incontri con esperti per capire in modo critico il valore di questa grande manifestazione.	
	19 maggio Visita ad Expo	
	Visita ai monumenti della Prima Guerra mondiale di Parma e provincia	
	Fisica: micro-macro	
	Guida sicura	



## 3 Il Liceo Bertolucci

### 3.1 Dal Quarto Scientifico al Liceo “Attilio Bertolucci”

#### Il Liceo Scientifico

Il Quarto Liceo Scientifico di Parma è nato ufficialmente il 1 settembre 2008. La scelta di istituire un nuovo liceo scientifico a Parma si deve alla Provincia di Parma e alla Regione Emilia Romagna (delibera n. 24 del 15 gennaio 2008) Nell'anno scolastico 2007/08, il Quarto Liceo Scientifico era già partito con tre classi prime, gestite dal Liceo Marconi di Parma.

Dal 1 settembre 2009 il Liceo è ufficialmente intitolato al poeta Attilio Bertolucci (Decreto del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale prot. n. 16381 del 1 settembre 2009).

La sede del Liceo Bertolucci è collocata in un nuovo edificio che insiste sul polo scolastico di Via Toscana. Anche per il presente anno scolastico una parte dell'edificio del Liceo è stata assegnata dalla Provincia di Parma alla Scuola per l'Europa – ciclo secondario superiore. Tale assegnazione è legata al processo di costruzione della sede della Scuola per l'Europa.

#### Il Liceo Musicale

Nel corso del 2010, a seguito dell'approvazione del DPR 89/2010 (Riordino Licei), la Provincia di Parma ha proposto (delibera di giunta n. 1861/2009), la Regione Emilia Romagna ha deliberato (22/2010) l'istituzione del Liceo Musicale presso il Liceo Bertolucci. L'iter si è concluso il giorno 11 agosto 2010 con il Decreto del Direttore Generale USR - ER n. 432 che istituisce formalmente il Liceo Musicale e coreutico – sezione musicale presso il Liceo Bertolucci

Dal settembre 2012 la sede del Liceo Musicale è fissata presso la ex direzione delle tranvie in Barriera Bixio – Piazzale Castelfidardo - Parma (Barriera Bixio).

#### Il Liceo Sportivo

L'11 gennaio 2013 il governo italiano ha deliberato l'istituzione del Liceo Sportivo che, nella sua nuova conformazione ha preso avvio dall'anno scolastico 2014/15. Il decreto istitutivo ([DPR 52 del 5 marzo](#)

[2013](#)) è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 16 maggio 2013.

Con delibera n. 610/2013 la Giunta Provinciale della Provincia di Parma ha deciso l'“attivazione della sezione ad indirizzo sportivo presso il Liceo Bertolucci” con “aggregazione al Liceo Bertolucci del liceo scienze applicate ad indirizzo sportivo, attualmente dell'Istituto Giordani”. Con Decreto Direttoriale n. 04/2014 del 17 gennaio 2014 il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna ha accolto le determinazioni trasmesse dalla Regione il 23 dicembre 2013 ed ha formalmente assegnato al liceo Scientifico Attilio Bertolucci la sezione ad indirizzo sportivo.

#### Il liceo Bertolucci Scuol@2.0

Sin dalla sua nascita il Liceo Bertolucci si è caratterizzato per la propensione all'innovazione pedagogico didattica in particolare nel campo degli ambienti digitali di apprendimento.

Non si tratta solo di dotarsi delle più recenti dotazioni / device digitali (connessione, wifi, Lim, computer, tablet, laboratori, ecc) o dei più innovativi ambienti di apprendimento (piattaforme didattiche ed e-learning, CMS, app, cloud, ...) quanto piuttosto di un pensiero pedagogico-didattico e di un team di docenti capace di progettare, realizzare e valutare percorsi di apprendimento in ambienti digitali.

Dal 1 settembre 2008 a oggi il Liceo Attilio Bertolucci è divenuto un punto di riferimento venendo riconosciuto quale liceo per i nati digitali.

Ciò risulta evidente osservando il grado di inserimento del liceo entro il programma di innovazione elaborato dal MIUR definito Scuola Digitale: dapprima il liceo è stato [Cl@asse 2.0](#) e dal luglio 2013 è stato riconosciuto quale Scuol@ 2.0. (DDG 202 -Ufficio scolastico regionale ER)

Si tratta di un risultato importante per il Liceo Bertolucci, non solo per il finanziamento acquisito ma anche e soprattutto perché l'istituto viene riconosciuto come liceo digitale, [scuol@2.0](#).

Dalla sua nascita liceo Bertolucci ha scelto l'innovazione eleggendo l'ambiente digitale a “luogo in cui giocare il nesso tra cultura umanistica e cultura scientifica”.

L'entrata nel novero delle Scuole 2.0 (7 in regione 36 in Italia) e nel movimento **Avanguardie Educative** lanciato da Indire costituisce una nuova sfida per tutta la comunità di pratica del Liceo in cui i *nati digitali* e gli *immigrants digitali* (gli adulti, i docenti e il personale tutto) da anni sperimentano le frontiere dei nuovi stili di apprendimento e della rielaborazione costruzione di cultura

## I numeri del Liceo

	Scientifico	Musicale
<b>Studenti</b>	644	106
<b>Classi</b>	5 prime 5 seconde 5 terze 5 quarte 5 quinte	Una sezione completa: 5 classi

	Sportivo	Scienze Applicate
<b>Studenti</b>		
<b>Classi</b>	1 prima	1 seconda 1 terza 1 quarta 1 quinta

### 3.2 Il contesto: il territorio e la scuola come intellettuale sociale

Il contesto locale / globale in cui si colloca il Liceo può essere descritto a partire da alcuni elementi chiave:

- il processo di progressiva globalizzazione della società italiana
- il correlato processo di maggiore attenzione alla dimensione locale. I due processi vengono a definire, assieme, la dinamica che assume il nome di "glo-cale" e che interroga direttamente ogni percorso formativo chiamato da un lato a riscoprire le radici della propria identità e dall'altro ad aprirsi alle dimensioni della cittadinanza e della cultura globali.
- la rilevanza sempre maggiore che all'interno delle società così definite assume il processo della conoscenza e dell'apprendimento. La società nella quale viviamo è definita appunto "società della conoscenza". E ciò a partire dalla consapevolezza che la conoscenza costituisce oggi il valore cardine, anche in ordine alla

competitività del sistema paese, di ogni società. Il processo di Lisbona assegnava ai paesi dell'Unione Europea compiti precisi e definiva altrettanto precisi benchmark al fine di rendere lo spazio europeo, entro il 2010, uno degli spazi più competitivi al mondo. La nuova strategia "Europa 2020" definita nel giugno 2010 dalla Commissione Europea continua a riconoscere la centralità della conoscenza ma la coniuga con maggiore forza nel senso della inclusione e delle *non cognitive skills*.

- la trasformazione in società in rete o società "informazionale", caratterizzata dal sempre più massiccio utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione come "energia" base della nuova rivoluzione post-industriale
- l'evoluzione in chiave multiculturale, plurireligiosa e plurivaloriale, determinata non solo dai processi migratori ma anche dal fatto stesso di essere inseriti nei processi della globalizzazione
- il processo di trasformazione – sulla spinta dell'autonomia scolastica e delle indicazioni europee - che vede tutte le componenti educative e formative presenti sul territorio (scuola, famiglia, enti locali, associazionismo, strutture ricreative, mondo del lavoro) coinvolte, seppure in misura diversa, in un'azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti, secondo un'ottica sinergica, che vuole superare la frantumazione e il policentrismo in direzione di un'idea di rete sistemica.

Le caratteristiche sopra citate costituiscono una sfida per una scuola che voglia davvero porsi al servizio della società in cui opera con l'obiettivo di dare forma, in un nuovo contesto, al compito affidatole dalla Costituzione italiana (art. 3: "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese").

L'obiettivo dunque è quello di formare integralmente la persona umana al fine di rendere possibile la pienezza della cittadinanza.

Il che implica:

- α. la valorizzazione e la rilettura del proprio patrimonio culturale all'interno dei nuovi scenari culturali e sociali
- β. l'assunzione della dimensione interculturale come nuovo modo di guardare ai processi culturali
- χ. l'impegno nei confronti di una formazione alla cittadinanza aperta, critica, nonviolenta, relazionale, attenta alle dinamiche sociali e capace di concretezza già a partire dal vissuto della scuola vista come laboratorio di democrazia e partecipazione
- δ. l'attivazione di modalità educative e di interazione che mettano al centro il processo di apprendimento in una logica di co-costruzione di nuovi saperi (la scuola come ambiente di apprendimento)
- ε. l'attenzione all'alfabetizzazione digitale ed all'uso critico ed autorale dell'ITC
- φ. l'attenzione ad ogni forma di differenza (di genere, di diversa abilità, culturale, religiosa...)
- γ. la costante interazione biunivoca con territorio, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, a nostra volta, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere alle richieste provenienti dal contesto. Il liceo si configura così come la 'piazza ideale' di un territorio fisico, elemento aggregante, propulsore e trainante, in grado di offrire servizi, mettere a disposizione risorse, cooperare nella lettura dei bisogni culturali e formativi del territorio collaborando alla co-costruzione della cultura e delle reti di capitale sociale.

### 3.3 LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA E DI LICEO

L'idea di scuola che sta alla base delle scelte del Liceo Bertolucci può così riassumersi.

La scuola è una Casa comune dove stare bene assieme per:

- formare integralmente la persona umana
- formarsi come uomini e donne di cultura a partire dalla positiva considerazione della differenza di genere
- apprendere i saperi fondamentali e divenire costruttori di cultura
- crescere come cittadini ed acquisire le competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo diventa pertanto un luogo di apprendimento che unisce la ricerca dell'eccellenza per tutti all'utilizzo ed alla sperimentazione delle più innovative metodologie didattiche entro un processo che mira alla costruzione di una comunità di apprendimento.

### 3.4 Criteri di valutazione

#### Corrispondenza voti/giudizi

Il collegio docenti ha deliberato di utilizzare i parametri sotto riportati per la definizione dei voti nelle diverse discipline. Inoltre ogni docente si impegna ad utilizzare i parametri di valutazione definiti a livello di dipartimento (dove esistente). In particolare il dipartimento di Lettere ha definito anche griglie comuni per la correzione e la valutazione delle diverse tipologie di verifica.

Ciò permette:

- una maggiore trasparenza del processo di valutazione
- un lavoro comune, sia in sede di progettazione che di monitoraggio, che facilita l'intercambiabilità tra docenti nei momenti formali di recupero (corsi di recupero) e nelle attività di recupero a classi aperte

La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto (da 1 a 10). Al fine di favorire ulteriore trasparenza e nella certezza che conoscere e condividere i parametri di valutazione costituisca un elemento importante a livello di motivazione e consapevolezza degli studenti il collegio docenti ha deliberato la seguente corrispondenza tra voti e giudizi.

**PIANO DEGLI STUDI  
LICEO SCIENTIFICO**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

VOTO	GIUDIZIO	Descrittori - Indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari e del lessico specifico, padronanza delle conoscenze essenziali, capacità di riconoscere i problemi fondamentali,

		sufficiente proprietà espositiva.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; non sufficiente possesso delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
1-4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

## Attribuzione credito

Se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; se la Media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza; il Consiglio di classe può incrementare, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, il punteggio minimo previsto dalla banda in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- ✦ partecipazione con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa
- ✦ presenza di documentate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF

## Criteri di valutazione delle esperienze

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- ✦ all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- ✦ alle finalità educative della scuola
- ✦ al loro approfondimento
- ✦ al loro ampliamento
- ✦ alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. Lo studente deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi a semplice uditor. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate

presso associazioni, fondazioni, e società legalmente costituite e riconosciute

- ✦ Attività culturali e artistiche generali – Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione. Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori Partecipazione a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori ed anche mediante produzione del programma
- ✦ Formazione linguistica – Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie; conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria
- ✦ Formazione informatica – ECDL; competenze informatiche certificate da enti riconosciuti
- ✦ Attività sportiva – Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI
- ✦ Attività di volontariato – Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni
- ✦ Attività lavorative – Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata (almeno un mese); inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

## 4 Valutazione delle prove scritte

Seguono le griglie di valutazione utilizzate dai Dipartimenti e dal Consiglio di Classe per la correzione delle prove scritte.

### 4.1 Griglia prima prova (italiano)

INDICATORI COMPETENZE	DESCRITTORI di ciascuna competenza	Livello e valutazione			
		Basso 1-7	Medio- basso 8-10	Medio- alto 11-13	Alto 14-15
I TESTUALE Impostazione e articolazione complessiva del testo	Rispetto delle consegne (secondo il tipo di prova), pertinenza, adeguatezza stilistica Coerenza e coesione nello svolgimento del discorso e uso dei connettivi Ordine nell'impaginazione e partizioni del testo (in capoversi ed eventuali paragrafi)				
II GRAMMATICALE Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo	Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà secondo il tipo di testo Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo Correttezza ortografica Chiarezza espositiva				
III LESSICALE – SEMANTICA Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica	Consistenza del repertorio lessicale Appropriatezza semantica e coerenza specifico del registro lessicale Uso adeguato dei linguaggi settoriali e dei termini tecnici dell'analisi letteraria				
IV IDEATIVA Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee	Scelta di argomenti pertinenti Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo Consistenza e precisione di informazioni e dati Rielaborazione delle informazioni attraverso commenti adeguati e valutazioni personali non estemporanee				
<b>VALUTAZIONE GLOBALE</b> (voto sull'elaborato nel suo complesso)		.....			

## GRIGLIA DI MATEMATICA

### ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione del problema scelto dallo studente, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** si riferiscono alla valutazione della **competenza in matematica** e sono descritti in quattro livelli, a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valore minimo del punteggio totale della sezione A è 0 e il massimo è 75. **I problemi sono di tipo contestualizzato** ed è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano i **quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il contesto generale ed anche i contesti particolari rispetto a cui si formulano i quesiti e riesce a **tradurre le richieste in linguaggio matematico**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste e alle sue scelte secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza e dell'abilità di applicazione di procedure risolutive e di calcolo**, è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore e per ogni quesito. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere 5 su 10, il punteggio totale di questa sezione è 75 (**quindi le due sezioni hanno lo stesso peso**).

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

## Griglia di valutazione

## Sezione A: problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti	Problemi P1
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-4	
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	5-9	
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	10-15	
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	16-18	
<b>Individuare</b> Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-4	
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	5-10	
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	11-16	
	L4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	17-21	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-4	
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	5-10	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	11-16	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	17-21	
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-3	
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	4-7	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	8-11	
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	12-15	
			Tot	



**Sezione B: quesiti**

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)									
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10
<b>COMPRESIONE e CONOSCENZA</b> <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-3)	(0-3)	(0-5)	(0-5)	(0-3)	(0-4)	(0-6)	(0-5)	(0-6)
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE</b> <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-5)	(0-6)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-5)
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO</b> <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-3)	(0-5)	(0-4)	(0-5)	(0-3)	(0-3)	(0-5)	(0-2)	(0-5)	(0-2)
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>ARGOMENTAZIONE</b> <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-4)	(0-2)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-3)	(0-2)	(0-2)	(0-0)	(0-2)
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<i>Punteggio totale quesiti</i>										

**Calcolo del punteggio Totale**

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

**Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi**

Punti	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato \_\_\_\_ /15

Il docente \_\_\_\_\_

### 4.3 Terza prova

#### Tipologia e criteri di valutazione.

Data	Tempo assegnato	Materie (numero quesiti)	Tipologia	Criteri di valutazione (con peso uguale)	Punteggi
3 marzo 2015	3 ore	Inglese (2) Storia (2) Fisica (3) Scienze (3)	B (quesiti a risposta singola 10 righe ciascuno)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità logico-critiche</li> <li>- Correttezza formale e proprietà del linguaggio</li> <li>- Conoscenze</li> </ul>	1-15
13 aprile 2015	3 ore	Filosofia (3) Latino (3) Inglese (2) Storia dell'arte (2)	B (quesiti a risposta singola 10 righe ciascuno)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità logico-critiche</li> <li>- Correttezza formale e proprietà del linguaggio</li> <li>- Conoscenze</li> </ul>	1-15

#### Prove assegnate: prima simulazione

**STORIA** QUESITO 1) IL CANDIDATO ESPONGA PERCHÉ IL 1917 È CONSIDERATO DAGLI STORICI COME L'ANNO DECISIVO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE.

QUESITO 2) IL CANDIDATO SPIEGHI CHE COSA SI INTENDE CON L'ESPRESSIONE "PATTO GENTILONI" E COME HA INCISO SULLA MAGGIORANZA PARLAMENTARE NELLE ELEZIONI DEL 1913.

#### **INGLESE**

Quesito 1) Outline the main features of the Victorian Age

Quesito 2) Why can Charles Dickens be considered the most representative figure of the whole Victorian Age?

#### **FISICA**

Quesito 1) I teoremi di Gauss per i campi elettrici e magnetici, la legge di induzione elettromagnetica

e il teorema di Ampere Maxwell sono gli strumenti concettuali e operativi che permettono di descrivere il comportamento dei campi elettrici e magnetici e loro interazioni. Le equazioni che esprimono queste leggi sono chiamate equazioni di Maxwell giustificato dal lavoro di questo scienziato, che riuscì a sintetizzare in un unico quadro concettuale le principali conoscenze sull'elettromagnetismo allora note.

La sintesi maxwelliana viene allora espressa con quattro equazioni in cui compaiono i valori delle grandezze fisiche che caratterizzano i campi elettrici e magnetici.

La seguente tabella riassume le equazioni di Maxwell nel vuoto:

$$I) \Phi_S(\vec{E}) = \frac{\sum q_i}{\epsilon_0}$$

$$II) \Phi_S(\vec{B}) = 0$$

$$III) C_I(\vec{E}) = -\frac{d\Phi_S(\vec{B})}{dt}$$

$$IV) C_I(\vec{B}) = \mu_0 \left( i + \frac{d\Phi(\vec{E})}{dt} \right)$$

Descrivi simmetrie e asimmetrie presenti in tali equazioni

Quesito 2) Esistono in natura interessanti esempi di moti di particelle cariche all'interno di un campo magnetico: un esempio è costituito dalle fasce di Van Allen componenti importanti della magnetosfera terrestre, regione dello spazio compresa tra i 64000 km e i 130000 km da terra in cui il moto delle particelle cariche per lo più di origine cosmica e solare viene condizionato dal campo magnetico terrestre. Descrivi il tipo di traiettoria di una carica elettrica all'interno di un campo magnetico uniforme  $\vec{B}$  con velocità  $\vec{v}$  inclinata di 45° rispetto alle linee di forza del campo.

Quesito 3) Esistono in natura interessanti esempi di moti di particelle cariche all'interno di un campo magnetico: un esempio è costituito dalle fasce di Van Allen componenti importanti della magnetosfera terrestre, regione dello spazio compresa tra i 64000 km e i 130000 km da terra in cui il moto delle particelle cariche per lo più di origine cosmica e solare viene condizionato dal campo magnetico terrestre. Descrivi il tipo di traiettoria di una carica elettrica all'interno di un campo magnetico uniforme  $\vec{B}$  con velocità  $\vec{v}$  inclinata di 45° rispetto alle linee di forza del campo.

### SCIENZE

Quesito 1) Definisci i termini seguenti usati nell'ambito delle biotecnologie: sonda nucleotidica, trascrittasi inversa, frammenti di restrizione.

Quesito 2) I batteri possono ricombinare i propri geni in modi diversi. Descrivi i processi più conosciuti.

Quesito 3) Descrivere brevemente i processi che intervengono nella fotosintesi.

## Prove assegnate: seconda simulazione

### LATINO

Quesito 1) Caratteristiche dello stile senecano.

Quesito 2) Attribuisce cinque aggettivi al personaggio di Trimalcione e motiva la tua scelta.

Quesito 3) Attendibilità storica nelle opere di Tacito.

### FILOSOFIA

Quesito 1) MARX INIZIA L'ANALISI DEL CAPITALE CON IL CONCETTO DI MERCE.

IL CANDIDATO ESPONGA IN MODO CHIARO E PERTINENTE IL DUPLICE VALORE DELLA MERCE E LA IMPORTANZA DELLA FORZA-LAVORO NELLA PRODUZIONE DELLA MERCE.

Quesito 2) IL CANDIDATO ELENCHI QUALI SONO PER KIERKEGAARD I TRE POSSIBILI STADI DELLA ESISTENZA,ESPONENDO CON CHIAREZZA E PRECISIONE LESSICALE LE PROPRIE CONOSCENZE CIRCA LO STADIO ESTETICO.

Quesito 3) IL CANDIDATO,PARTENDO DALLA DEFINIZIONE DI PSICHE E DI TOPICHE,ESPONGA IN MODO CHIARO E CON PRECISIONE LESSICALE LE CARATTERISTICHE DELL'INCONSCIO SECONDO FREUD .

### **STORIA DELL'ARTE**

Quesito 1) Il rapporto con l'esotico attraversa tutto lo sviluppo dell'arte dell'Ottocento; individua, facendo riferimento ad opere a tua scelta, l'influenza che l'esotismo ebbe sulla corrente impressionista e/o su altri artisti.

Quesito 2) Svago e divertimento nel tempo libero sono i soggetti delle due opere proposte ( Il ballo Moulin de la Galette , Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte ); dopo averne individuato autore e titolo, confrontale mettendo in evidenza le caratteristiche specifiche in relazione alla poetica artistica di cui sono espressione.

### **INGLESE**

Quesito 1) Briefly discuss O. Wilde's and C. Dickens' different views of the Victorian society.

Quesito 2) How can *An Ideal Husband* be considered a modern play?

## 5 Schede disciplinari

### Lingua e letteratura italiana

Docente: Barbara Spotti; ore svolte: 120

#### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Scoprire la centralità della letteratura italiana nel più vasto panorama delle letterature straniere		x	
Evidenziare la funzione civile e civilizzatrice della letteratura	x		
Conservare la memoria del nostro passato letterario		x	

#### 2. Contenuti o percorsi didattici (macroargomenti)\*

contenuti
Ottocento: da Leopardi a Verga
Novecento: da D'Annunzio a Quasimodo
Divina Commedia: Paradiso

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni e sottoscritti dal docente e da almeno due studenti.

#### 3. Metodi

utilizzo	
4	lezione frontale
2	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
1	laboratorio
2	lezione svolta dagli alunni
2	<i>cooperative learning</i>
2	apprendimento per scoperta guidata
3	lezione interattiva

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

#### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche scritte: a scelta degli allievi sono state proposte queste tipologie

- 1) Analisi testuale
- 2) Articolo di giornale
- 3) Saggio breve

- 4) Tema storico
- 5) Tema di ordine generale

Verifiche orali: sommative.

## 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Vedi griglia di prima prova d'esame.

## 6. Libri di testo e sussidi didattici

La classe non ha utilizzato il libro in adozione per quanto riguarda la storia della letteratura ma si é avvalsa di testi reperiti via internet e di fotocopie.

## Lingua e letteratura latina

Docente: Barbara Spotti; ore svolte: 84

### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Analizzare le forme caratteristiche della produzione letteraria romana		x	
Mettere in evidenza i contenuti culturali che i testi latini sono in grado di trasmettere		x	
Nesso tra passato e presente		x	

### 2. Contenuti o percorsi didattici (macroargomenti)\*

contenuti
La letteratura del primo secolo dell'impero (Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito)
L'apogeo dell' impero (Apuleio)

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni e sottoscritti dal docente e da almeno due studenti.

### 3. Metodi

utilizzo	
4	lezione frontale
3	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
2	laboratorio
2	lezione svolta dagli alunni
2	<i>cooperative learning</i>
2	apprendimento per scoperta guidata
3	lezione interattiva

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche scritte: 1) Trattazione sintetica

2) Quesiti a risposta aperta

Verifiche orali: Sommative

### 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Vedi griglie di prima e terza prova d'esame.

### 6. Libro di testo

Roncoroni, Gazich, Marinoni, Sada " Latinitas" Editrice C.Signorelli Scuola volume 3

### 7. Sussidi didattici

Allegati al programma svolto.

## FILOSOFIA

Docente: NADIA CATELLI; ore svolte: 82

### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Analizzare e sintetizzare organicamente i diversi elementi dei temi trattati		X	
Cogliere di ogni tema trattato il legame con il contesto storico-culturale		x	
Operare collegamenti e confronti tra prospettive filosofiche diverse		X	
Riflettere criticamente sui temi trattati			X
Argomentare una tesi e sostenere una discussione razionale			X
Saper definire ed esporre i contenuti in termini corretti	X		
Saper utilizzare il lessico specifico e le categorie proprie della disciplina in modo corretto		X	

### 2. Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione (esclusi i tempi di verifica)
Marx---Feuerbach—destra sinistra hegeliana	12
Comte e il positivismo--Bergson	6
Nietzsche	11
Freud	6
Contributi filosofici all'esistenzialismo--Arendt	14
Schopenhauer ---Kierkegaard	10

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

### 3. Metodi

utilizzo	
5	lezione frontale
2	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
1	laboratorio
1	lezione svolta dagli alunni
1	apprendimento per scoperta guidata
2	lezione interattiva

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Verifiche scritte (quesiti a risposta aperta, con limite di righe)
- Interrogazioni orali individuali

### 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- Conoscenze
- Capacità (analisi, sintesi, organizzazione delle conoscenze)
- Competenze linguistiche

### 6. Libri di testo e sussidi didattici

N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 3, Paravia.

## Storia

**Docente: NADIA CATELLI; ore svolte: 62**

### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Collocare gli eventi nella corretta dimensione spazio-temporale	X		
Identificare le relazioni tra gli eventi storici		X	
Analizzare e sintetizzare organicamente i diversi elementi (economici, politici, sociali, culturali) dei temi trattati		X	
Riconoscere processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità			X
Saper definire ed esporre i contenuti in termini corretti		X	



Saper utilizzare il lessico specifico e le categorie proprie della disciplina in modo corretto		X	
--	--	---	--

## 2. Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione (esclusi i tempi di verifica)
Alle origini del Novecento	5
La prima guerra mondiale	6
L'età della catastrofe: il mondo tra le due guerre mondiali	23
Il mondo bipolare –l'Italia repubblicana	11

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

## 3. Metodi

utilizzo	
5	lezione frontale
2	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
1	laboratorio
1	lezione svolta dagli alunni
3	<i>Lezione interattiva</i>

## 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Verifiche scritte (quesiti a risposta aperta, con limite di righe—vero-falso)
- Interrogazioni orali individuali

## 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- Conoscenze
- Capacità (analisi, sintesi, organizzazione delle conoscenze)
- Competenze linguistiche

## 6. Libri di testo e sussidi didattici

Valerio Castronovo, MilleDuemila-un mondo al plurale-II Novecento e il Duemila, La Nuova Italia 2012

**Religione cattolica****Docente: Giuseppe Bizzi ore svolte: 23****1. Obiettivi specifici della disciplina**

	Raggiunti da		
	tutti quasi	o la maggioranza	alcuni
Conoscere i contenuti della fede cristiana attraverso un approccio multidisciplinare, interreligioso e legato all'attualità.	x		
In particolare, conoscere le linee fondamentali del percorso storico della Chiesa, anche attraverso il riferimento a fonti e documenti interdisciplinari.	x		

**2. Contenuti (macroargomenti)\***

contenuti	tempi (h) di realizzazione
La Chiesa apostolica.	
Eresie e primi concili.	
L'età delle persecuzioni.	
La Chiesa dopo gli editti di Costantino e Teodosio.	
Architettura e liturgia nell'epoca delle basiliche.	
Il monachesimo.	
Lo scisma d'Oriente.	
Domenicani e francescani.	
Visione e analisi del film "Francesco" di Liliana Cavani.	
Lutero e la Riforma.	
Concilio di Trento e Controriforma.	
Chiesa e Illuminismo.	
Chiesa e Risorgimento.	
Chiesa e movimento operaio.	
Chiesa e totalitarismi del '900.	
Il Concilio Vaticano II.	

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

**3. Metodi**

utilizzo*	
4	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
1	Lezione svolta dagli alunni
5	Lezione interattiva
3	Lezione frontale
	Laboratorio (palestra)
2	Apprendimento per scoperta guidata
	Cooperative learning

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

**SCIENZE MOTORIE****Docente: Piromallo Maurizio****ore svolte: 42****1. Obiettivi specifici della disciplina**

	Raggiunti da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Organizzare e applicare personali percorsi di attività motoria e sportiva, autovalutazione del proprio lavoro, analizzando ed elaborando i risultati testati	x		
Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti motori. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati allo sport e alla società			x
Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria, in gruppi e individualmente		x	

**2. Contenuti (macroargomenti)\***

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Aspetto educativo e sociale dello sport	40
Educazione motoria e sportiva in diverse età e condizioni	6
Ritmo e coordinazione	4
Correlazione tra attività sportiva e altri saperi	20
Valore dell'attività motoria e sportiva nell'ambito della salute dinamica	30

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

**3. Metodi**

utilizzo*	
1	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
4	Lezione svolta dagli alunni
4	Lezione interattiva
5	Lezione frontale
5	Laboratorio (palestra)
2	Apprendimento per scoperta guidata
1	Cooperative learning

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

#### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- ⤴ Osservazione diretta
- ⤴ Test

#### Disciplina: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

⤴ **Docente: Maria Saponaro - Totale ore svolte: 52**

##### ⤴ 1. Obiettivi specifici della disciplina

⤴

⤴	Raggiunti da		
	tutti quasi	o la maggioran za	alcuni
⤴ Acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			x
⤴ Comprendere in modo globale e dettagliato, riferire, descrivere e argomentare testi orali e scritti di varia tipologia e genere relativi alla sfera personale, socio- culturale e letteraria.			x
⤴ Produrre testi orali e scritti di varia tipologia e genere sviluppati nei dettagli e argomentati, anche utilizzando strumenti multimediali			x
⤴ Riconoscere la pertinenza di un'informazione rispetto allo scopo. Rendere un testo più coerente e più coeso.			x
⤴ Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare.			x

⤴

##### ⤴ 2. Contenuti (macroargomenti)\*

⤴ contenuti	⤴ tempi (h) di realizzazione
⤴ Dal Romanticismo Inglese al Modernismo: movimenti letterari ed artistici, background storico e socio-culturale. Introduzione ad autori e testi. Lettura di testi originali, analisi	

dei temi, risposta personale*	
▲ Pre-Romanticism	▲ 3
▲ The Romantic Age	▲ 24
▲ The Victorian Age	▲ 20
▲ The Modern Age (al 5/5)	▲ 1 (al 5/5)
▲ Approfondimenti linguistici	▲ 4

▲ \* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

### ▲ 3. Metodi

▲ util izz o*	▲
▲ 4	▲ Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
▲ 3	▲ Lezione interattiva
▲ 3	▲ Lezione frontale
▲ 2	▲ Apprendimento per scoperta guidata
▲ 2	▲ Cooperative learning
▲ 2	▲ Flipped classroom

▲ \* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

▲

### ▲ 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- ▲ Osservazione diretta
- ▲ Test e verifiche scritte
- ▲ Test e verifiche orali
- ▲ Esercitazioni di vario genere

▲

### ▲ 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- ▲ Padronanza del codice linguistico
- ▲ Conoscenze e competenze riferite agli argomenti/attività proposti
- ▲ Capacità di sintesi e collegamenti

▲

### ▲ 6. Ulteriori annotazioni

- ▲ Il programma di inglese ha seguito un approccio di tipo prevalentemente storico-cronologico, partendo dalla visione storica, sociale e culturale di un periodo ed analizzando poi le risposte letterarie dei diversi autori attraverso la lettura di testi poetici, narrativi e teatrali anche in relazione ad altre forme artistiche. Particolare rilievo è stato attribuito ad

aspetti della civiltà anglofona collegati all'attualità e/o ad interessi legati al mondo giovanile e finalizzati alla consapevolezza dell'appartenenza alla comunità europea.

- ▲ Per i livelli di competenza comunicativa da raggiungere si è fatto riferimento ai descrittori forniti dal "Common European Framework of Reference" del Consiglio d'Europa; in particolare per la classe 5<sup>a</sup> si è mirato al conseguimento del livello B2, raggiunto da un gruppo di studenti.
- ▲
- ▲ La classe ha visto avvicinarsi di 4 insegnanti durante il corso dell'anno, la prof.ssa Micali (n. ore 10), la prof.ssa Nidi (n. ore 11), la prof.ssa Lembo (n. ore 4) e la prof.ssa Saponaro per le ore restanti
- ▲

## Disciplina Matematica

**Docente: Stefania Melley ore svolte: 105**

### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Acquisire capacità logiche-deduttive	X		
Acquisire attitudine al rigore scientifico	X		
Acquisire attitudine al rigore scientifico		X	
Acquisire piena consapevolezza dell'esigenza del metodo razionale		X	
Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche		X	
Acquisire capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali		X	
Affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare			X
Acquisire controllo critico dei procedimenti e dei risultati			X
Sviluppare la capacità di affrontare un problema con tecniche diverse			X
Eseguire dimostrazioni e operare con il simbolismo matematico		X	
Impostare, capire, risolvere problemi avvalendosi di modelli matematici		X	

### 2. Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Limiti, successioni e funzioni continue	25
Derivata e teoremi relativi	15
Studio grafico di funzione	15
Integrale indefiniti	15

Integrale definito	15
Equazioni differenziali	8
Probabilità	4
Variabili aleatorie	8

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

### 3. Metodi

utilizzo*	
5	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
2	Lezione svolta dagli alunni
4	Lezione interattiva
2	Lezione frontale
2	Apprendimento per scoperta guidata

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- η. Test scritti
- ι. Compito tradizionale con problemi e quesiti
- φ. Simulazione seconda prova scritta

### 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- Seconda prova: capacità logico-critiche, conoscenze, proprietà del linguaggio e correttezza formale e capacità di applicare modelli matematici
- Altre prove: possesso di competenze, abilità e conoscenze disciplinari

### 6. Libri di testo e sussidi didattici

Bergamini-Trifone-Barozzi "Matematica.blu.2.0"- Ed. Zanichelli  
Appunti forniti in forma multimediale

## Disciplina Fisica

**Docente: Stefania Melley ore svolte: 85**

### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Comprendere potenzialità e limiti delle conoscenze scientifiche	X		
Acquisire capacità di analizzare e schematizzare		X	

situazioni reali			
Affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare			X
Acquisire controllo critico del procedimento e dei risultati			X
Saper osservare e analizzare i fenomeni naturali	X		
Saper impostare, capire, risolvere problemi e quesiti applicando correttamente i modelli fisici disponibili		X	

## 2. Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Campo elettrico e relativi fenomeni	5
Campo magnetico e relativi fenomeni	35
Induzione elettromagnetica e onde elettromagnetiche	20
Teoria della relatività ristretta e generale	15
Crisi della fisica classica e raggi cosmici	10

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

## 3. Metodi

utilizzo	
3	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
3	lezione interattiva
3	lezione frontale
2	laboratorio
2	lezione svolta dagli alunni
2	apprendimento per scoperta guidata

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

## 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- κ. Interrogazioni orali
- λ. Test scritti
- μ. Quesiti a trattazione sintetica (tipologia B)

## 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- Terza prova: capacità logico-critiche, conoscenze, proprietà del linguaggio e correttezza formale
- Altre prove: possesso di competenze, abilità e conoscenze disciplinari

## 6. Libri di testo e sussidi didattici



Amaldi "L'Amaldi per i licei scientifici"- Ed. Zanichelli, volumi 2 e 3  
 Appunti forniti in forma multimediale

## DISCIPLINA: SCIENZE

Docente: A. PONZIO, P. ARMILLOTTA. Ore svolte: 97

### 1. Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.			X
Utilizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.			X
Acquisire gradualmente la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.		X	

### 2. Contenuti (macroargomenti)\*

Contenuti	tempi (h) di realizzazione
Chimica organica. Classificazione dei composti, proprietà, nomenclatura, principali tipi di reazioni.	33
Biologia. Le biomolecole, la respirazione cellulare, la fotosintesi, la fermentazione, elementi di interazione genetica e di fisiologia genetica cellulare, tecniche di ingegneria genetica.	24
Scienze della terra. Struttura, proprietà e principali caratteristiche del pianeta Terra, la tettonica a placche. L'atmosfera e le sue dinamiche. I climi.	40

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

### 3. Metodi

utilizzo*	
2	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
1	Lezione svolta dagli alunni
1	Lezione interattiva
4	Lezione frontale
1	Laboratorio (palestra)
1	Apprendimento per scoperta guidata
1	Cooperative learning

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

#### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- v. Osservazione diretta
- o. Test
- π. Interrogazioni

#### 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di mettere in relazione i contenuti
- Capacità di dedurre gli effetti e le conseguenze dei processi
- Competenza linguistica scientifica
- Capacità argomentativa

**DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**  
**Docente: PAOLO LANZI. Ore svolte: 55**

##### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Acquisizione di un metodo adeguato allo studio della storia dell'arte.		x	
Capacità di analizzare un'opera d'arte in quanto prodotto culturale.	x		
Saper produrre testi multimediali utilizzando fonti testuali e iconografiche in modo corretto e	x		

personale.			
Acquisire strumenti per un fruizione adeguata del patrimonio artistico.		x	

**2. Contenuti (macro argomenti)\***

<b>contenuti</b>	<b>tempi (h) di realizzazione</b>
Romanticismo	9
How to analyze a work of art (CLIL)	5
Realismo e Impressionismo	11
Artists and Art movements (CLIL)	12
Postimpressionismo	8
Arte tra Ottocento e Novecento e Avanguardie storiche	10

\*Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

**3. Metodi**

<b>utilizzo*</b>	
5	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
1	Lezione svolta dagli alunni

4	Lezione interattiva
3	Lezione frontale
1	Laboratorio (palestra)
2	Apprendimento per scoperta guidata
1	Cooperative learning

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

#### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Interrogazioni
- Verifiche scritte con domande aperte

#### 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Storia dell'arte:

- Conoscenze
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi: contestualizzazione, confronto, collegamento.
- Correttezza dell'esposizione e uso del linguaggio specifico della materia

#### 6. Strumenti

Il libro di testo utilizzato è: Cricco-Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Zanichelli; appunti delle lezioni, esercizi scritti e glossario sul quaderno a cura degli studenti, fotocopie, materiali on line, documentari in dvd indicati o forniti dall'insegnante. Le lezioni si sono svolte prevalentemente attraverso la riflessione collettiva su stimoli visivi (immagini e schemi riassuntivi) forniti con presentazioni digitali alla LIM.

## 6 CLIL

Disciplina: Storia dell'Arte. Si tratta del primo anno di sperimentazione CLIL e visto la tipologia della classe si ritiene non congruo utilizzare il CLIL nella terza prova ma solo nel colloquio orale valorizzando gli studenti che hanno evidenziato maggiori competenze.

Lingua veicolare: inglese

### Contenuti delle macrounità

1) Come analizzare un'opera d'arte

2) Artisti e Movimenti artistici:

- Romanticismo
- Realismo
- Impressionismo
- Postimpressionismo
- Chagall

### Competenze

- parlare: lezione dialogata; analisi d'opera orale
- ascoltare: visione di video in Ls
- scrivere: produrre analisi d'opere scritte; produrre una brochure
- acquisizione della microlingua specifica della disciplina: studio e produzione di glossari

### Metodologia

- l'insegnante propone alla classe uno schema di analisi d'opera d'arte articolato in varie sezioni: descrizione del soggetto, analisi formale, analisi compositiva e commento finale
- gli alunni utilizzano lo schema di analisi per analizzare le opere proposte sia nello scritto che in orale
- produzione di analisi d'opere e risoluzione di esercizi guidati
- l'insegnante propone alla classe testi in LS per la contestualizzazione storico-artistica delle opere che verranno analizzate
- ascolto o lettura di testi
- gli alunni rispondono a domande di comprensione del testo

Tempi

Le attività CLIL sono state distribuite nell'arco di tutto l'anno scolastico: alcune unità, l'Impressionismo e Chagall, sono state affrontate esclusivamente in inglese; per altre invece si sono inserite alcune attività in inglese all'interno del consueto svolgimento in italiano.